



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 96 DEL 29/11/2018

OGGETTO: Mozioni.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di Novembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

SEDUTA DI PROSECUZIONE

| | | | | | |
|---------------|------------|---------|-----------------|----------|---------|
| 1) Tambè | Alessandro | | 9) Flammà | Danila | assente |
| 2) Perri | Clorinda | assente | 10) Di Dio | Giovanni | |
| 3) Cumia | Salvatore | | 11) Baglio | Katia | |
| 4) Ferrigno | Fabrizio | assente | 12) Alessi Batù | Vanessa | assente |
| 5) Zuccalà | Calogero | assente | 13) Cumia | Kevin | |
| 6) Strazzanti | Stella | assente | 14) Vetriolo | Giuseppe | assente |
| 7) Patti | Giovanni | assente | 15) Ferrigno | Giuseppe | |
| 8) Strazzante | Michela | assente | 16) Barresi | Jasmine | |

Presenti n. 7

Assenti n. 9

Scrutatori:

Cumia Salvatore

Ferrigno Giuseppe

Tambè Alessandro

Presiede il Presidentete Dott. Giovanni Di Dio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il

Presidente dichiara aperta la seduta.

Presidente del CC.: passiamo al punto successivo all'ordine del giorno inerente le mozioni. La prima mozione riguarda **Siciliacque** (allegata).

Il Consigliere Cumia Kevin: legge la mozione. In merito al punto voglio precisare che questa opposizione non da nessun indirizzo politico a questa amministrazione per giungere all'ipotesi di bilancio. Propone di revocare la delibera di approvazione dello schema di transazione. A pena di nullità occorre la forma scritta del contratto. Siciliacque è una società privata e quindi non si può riconoscere nulla. Il Comune si doveva attenere alla previsione di bilancio 2013 per la fornitura dell'acqua senza altre spese.

Il Consigliere Baglio: io chiedo lumi al Sindaco perché su questa storia ho tre versioni diverse, la prima versione risale a gennaio di quest'anno, abbiamo fatto una riunione con il Sindaco, la Giunta e Consiglio comunale. In quella riunione il Sindaco ci ha informati che esiste un debito pari a un milione e qualcosa che si era formato negli anni precedenti al 2013 per erronea imputazione nei bilanci delle somme per la copertura del servizio e a tal proposito c'è anche una intervista su Radio Luce in cui il Sindaco sostiene di nuovo la stessa tesi. Poi c'è una seconda versione che è contenuta nella deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 2018, in cui si dice che esiste una convenzione stipulata con Siciliacque il 20 aprile 2004, convenzione che prima era stata stipulata con l'EAS e poi sostituita dalla Sicilia Acque tant'è che si dà mandato al Capo Settore Zuccalà di sottoscrivere il contratto. Terza versione è quella del collega in cui dice che la deliberazione n. 27 del 2014, in cui si approva lo schema di transazione tra Siciliacque e il Comune di Barrafranca è che si provveda al pagamento dopo il riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, quello che dice il collega perché mancando un'obbligazione giuridicamente vincolante e come si fa, io dico ancora di più, mancando il bilancio come si fa a riconoscere il debito fuori bilancio, non riesco a capire quale tra le tre versioni è quella giusta nel senso che esiste o non esiste una convenzione, un contratto qualcosa con questa Siciliacque tenuto conto del fatto che comunque un servizio e qui io mi riallaccio alla stessa teoria che noi abbiamo sempre sostenuto per quanto riguarda Enel Sole tenendo conto comunque che un servizio è stato reso e quindi qualcosa la si deve pagare.

Il Presidente: se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti la mozione, chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi. **La mozione viene approvata all'unanimità dei presenti.**

Consigliere Cumia Salvatore: sarò breve e intervengo sull'esito della votazione. Su questa Mozione mi ritengo soddisfatto sotto due duplici profili, uno è che abbiamo contribuito a dare un indirizzo all'Amministrazione, al Sindaco e quindi una proposta che parte dall'opposizione, due perché viene smentito chi scambia il Consiglio Comunale per un circo, credendo di fare interventi tanto per farli, attaccando personalmente i consiglieri di opposizione cercando di denigrare con termini che definirei da Prima Repubblica. Infatti si dice che qualcuno è stato sempre presente per tradizione ed ha contribuito in diversi ruoli a sfasciare questo Comune. Si citava il discorso del "27" ma non è che l'opposizione vuole rinfacciare agli Assessori il fatto che si prendono lo stipendio, anche gli amministratori delle Giunte precedenti hanno percepito l'indennità di carica, il problema qua è un altro intrinseco all'interno della maggioranza. Questi signori delle poltrone, non solo non fanno proposte, non risolvono i problemi di Barrafranca ma quelle poche proposte che fanno seppur sbagliate, seppur improvvisate, seppur dannose per la città, poi non le sostengono. Allora questa maggioranza, questa Giunta è del tutto improduttiva, per questo devono andare a casa.

Si dà atto che si allontana il Presidente Di Dio ed assume la Presidenza il consigliere anziano Tambè Alessandro.

Il Consigliere Baglio chiede la parola sull'esito della votazione. A nome mio e del Gruppo del Movimento 5 Stelle esprimo soddisfazione per avere votato questa mozione. Sicuramente il servizio va regolarizzato. Però ci tengo a sottolineare una cosa, un servizio è stato reso e quindi va pagato, ma va fatta una verifica della somma, ha fatto bene il collega a sollevare questo problema.

Il Consigliere Cumia Kevin: sono soddisfatto che questo Consiglio comunale oggi ha impegnato l'Amministrazione a ritirare in autotutela questa delibera di Giunta Municipale, l'intento di questa mozione non era altro che quello di accertare un debito se vero è che vi sia un debito con Siciliacque ma una somma certa, perché se un Capo Settore amministra una cosa pubblica ed è autorizzato a spendere 360.000 euro, io non comprendo come mai in una transazione tra l'altro quindi si dovrebbe avere un una sorte capitale inferiore degli interessi molto vantaggiosi perché si transige qualcosa si porta e si approva in Giunta municipale uno schema di transazione di 1.300.000 euro questo è il mio dubbio. Avrei gradito la presenza del Capo Settore per chiarimenti. Caso analogo ad Enel Sole. Bisogna fare gli interessi della città e non di Enel Sole o di Siciliacque. Sono contento che questo Consiglio Comunale ha impegnato l'Amministrazione a rivedere i propri atti deliberativi sulla scorta di Enel Sole. Noi qua non siamo amministratori di Siciliacque né di Enel Sole, qui siamo della persone elette per difendere gli interessi della città.

Il Consigliere Tambè: Si passa alla prossima Mozione. Ci sono due mozioni tutte e due del M5S in cui sono primo firmatario, perciò invito la collega Baglio che è seconda firmataria a leggere la mozione sulla **Pulizia delle caditoie**.

Il Consigliere Baglio: legge la Mozione allegata. Presidente, la mozione non ha bisogno di ulteriori commenti lo stato del nostro territorio è evidente e sotto gli occhi di tutti, lo ricordavo ieri al Sindaco quando parlavamo della raccolta dei rifiuti e degli obiettivi raggiunti dall'Amministrazione. Facevo presente al Sindaco che non abbiamo più neanche le strade e quelle poche strade che abbiamo sono in stato veramente penoso, invito i miei colleghi a votare questa mozione e impegnare l'Amministrazione a pulire la città e garantire comunque una vita più dignitosa ai nostri cittadini, grazie.

Si dà atto che **rientra il Presidente Di Dio,**

Il consigliere Tambè Alessandro: Questo aspetto delle caditoie, è un aspetto particolarissimo, mi sono confrontato con alcune persone che mi hanno invitato a chiedere una pulizia delle caditoie, proprio perché abitano in zone che sono interessate dal deflusso notevole di acqua piovana, quindi impauriti da queste acque torrenziali che arrivano spesso ad allagare le loro case. La soluzione migliore è quella di pulire le caditoie in modo da far defluire l'acqua, alcuni tecnici dicono sempre che non è così perché non abbiamo un sistema che divide le acque bianche dalle acque fognarie e questo provoca ulteriori problemi. Questo è un problema certamente di complessa soluzione, noi come movimento impegnamo il Sindaco e l'amministrazione a provvedere a far ripulire le caditoie, è un'esigenza che la città ci poneva, grazie.

Il Sindaco: Buona sera a tutti, Consiglieri comunali, gentile pubblico che ci segue da casa. Per quanto riguarda la pulizia delle caditoie si sta iniziando da quella delle aree più a rischio del nostro Paese, e si sta provvedendo anche alla installazione di trappole per ratti e animali che possono dirci insistere in queste caditoie, gli uffici già sono all'opera per potere ripulire le caditoie perché hanno un ruolo molto importante per quanto riguarda la raccolta delle acque, specialmente in alcune zone del Paese che sono particolarmente sensibili al rischio idrogeologico.

Il Consigliere Cumia Salvatore: Voglio fare una piccola esplicitazione a questa mozione che è lodevole, molto importante, che hanno presentato i colleghi, voglio fare un'integrazione a questa mozione. Intanto voglio dire al Sindaco che il suo comportamento mi fa proprio veramente venire la pelle d'oca, su Siciliacque si assenta e se ne va, sulle caditoie risponde. Comunque, mi attengo alla mozione, oltre alle caditoie chiederei di "aggiungere la pulizia delle grondaie degli edifici pubblici, comprese le scuole", chiedo di apportare questa piccola integrazione.

Il Consigliere Baglio: Presidente, noi accogliamo favorevolmente l'input da parte del nostro collega Cumia S. e dichiariamo il voto favorevole all'emendamento grazie.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento di "aggiungere la pulizia delle grondaie degli edifici pubblici, comprese le scuole", fatta dal consigliere Cumia Kevin che è favorevole all'emendamento presentato dal Consigliere Cumia Salvatore. Chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi. **L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.**

Adesso mettiamo ai voti l'intera Mozione così come emendata, chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi **approvato all'unanimità dei presenti.**

Il Presidente: Passiamo alla Mozione successiva sulla **derattizzazione e la pulizia delle strade.**

Consigliere Jasmine Barresi: Buonasera a tutti, prima di procedere con la lettura della Mozione voglio descrivere la situazione di stasera, le parole sono superflue perché la situazione è grave, la situazione è sotto gli occhi di tutti, il Sindaco è rimasto da solo. Ieri ha avuto un piccolo assaggio e stasera il colpo di grazia. Per quanto riguarda la Mozione che sto per leggere è una Mozione sulla derattizzazione e la pulizia delle strade. Questa mozione come la precedente ovviamente invita l'amministrazione ad una manutenzione ordinaria, nel senso che, per queste situazioni non dovrebbero essere presentate le mozioni, dovrebbero essere fatte indipendentemente dall'invito e dall'impegno che i Consiglieri di opposizione fanno. Legge la mozione, che si allega. Quindi l'invito è abbastanza chiaro è un dovere perché moltissimi cittadini ci hanno informati e abbiamo visto nei social, nei video e nelle foto, che questi animali sono stati incontrati proprio nelle vie principali.

Il Sindaco, per quanto riguarda gli aspetti dell'igiene urbana e della polizia ci attiveremo per attenzionare con maggiore puntualità il lavoro che deve fare la ditta di igiene urbana, che si occupa della raccolta rifiuti della nostra città. Per quanto riguarda la derattizzazione noi da quando ci siamo insediati dal 2016 abbiamo programmato annualmente gli interventi, quindi la ditta che si occupa della derattizzazione e della disinfestazione interviene sulla base del programma le operazioni in modo tale da essere più efficaci possibili.

La problematica per quanto riguarda alcuni esseri viventi che popolano la nostra città o che popolano le città in genere, è un aspetto di natura ecologica, anche se si fanno attività di derattizzazione in realtà i topi, i ratti non si distruggono al 100 per cento, una certa quota di questi animali rimane, in più si aggiunge un altro aspetto che ci sono tante case che sono abbandonate e quindi questo fa proliferare il problema dei ratti nella città.

Penso che nel 2019 il problema lo risolveremo perché la derattizzazione e disinfestazione rientra nel piano di intervento, quindi affideremo il servizio completo alla nuova società che è già stata individuata, e sarà la nuova società ad occuparsi anche di questi aspetti, grazie.

Il Consigliere Tambè: Parliamo proprio degli immobili abbandonati che sono in pieno centro storico, l'altro giorno ho incontrato dei nostri concittadini che vivono a ridosso della ex Pretura. Quella zona purtroppo è diventata ricettacolo di colombi. Quindi la quantità di guano di uccelli che c'è lì è enorme e ci sono un sacco di topi e ratti. Se ne lamentano gli abitanti di quella zona quindi penso che le zone tutte, andrebbero particolarmente attenzionate ancora di più.

Il Consigliere Barresi: Il Sindaco ha evidenziato che già c'è una programmazione di questi interventi, io vorrei sapere se nell'immediato, è prevista qualche disinfestazione e derattizzazione, perché appunto i cittadini lo hanno chiesto, grazie.

Il Sindaco: Il calendario è predisposto dall'ufficio del IV° Settore che se ne occupa, io non lo conosco possiamo informarci, ma sono a cadenza trimestrale o quadrimestrale, l'ultima è stata fatta a settembre o ottobre, possiamo sicuramente avviare una derattizzazione, in particolare la società che si occupa della derattizzazione fa interventi anche mirati su segnalazioni. Io più volte ho segnalato situazioni particolari, e la società puntualmente si è occupata di portare le esche in quella zona quando c'è un focolaio particolare. Ad esempio avete fatto notare che nello stabile della ex

Pretura c'è una proliferazione di ratti, quindi c'è un focolaio, allora interveniamo anche fuori dai programmi di derattizzazione ordinari, diremo alla società che si occupa della derattizzazione di fare un intervento mirato su quello stabile o su quell'area. Per quanto riguarda invece i piccioni, altro problema importante anche dal punto di vista igienico sanitario, lì la soluzione sono le esche sterilizzanti perché i colombi proliferano e quindi l'unica soluzione può essere quella delle esche sterilizzanti, cercheremo nel 2019 di provvedere con queste esche, che sono anche abbastanza costose.

Il Consigliere Barresi: Indipendentemente dall'indicazione dello stabile, non si può fare una derattizzazione dell'intero territorio straordinaria ed urgente?

Il Sindaco: Tante volte le segnalazioni che ci arrivano sono per casi e zone particolari come può essere l'ex pretura o altri punti, allora la società interviene; segnalerò all'ufficio tecnico se c'è un modo per un intervento straordinario per tutto il Territorio.

Il Consigliere Barresi: Accolgo l'impegno del Sindaco di andare a verificare se sussistono le modalità di un intervento straordinario ed urgente.

Il Consigliere Cumia S.: In merito a questa mozione voglio intervenire perché dagli interventi del Sindaco questa sera se ne sono sentite tante. Innanzitutto riguardo alle mozioni c'è un problema serio, che riguarda i servizi, servizi che non vengono resi, che non vengono effettuati o se vengono effettuati si rivelano insufficienti. I topi nel centro abitato denotano che gli interventi dell'Amministrazione purtroppo si rivelano insufficienti per tanti motivi, perché dove ci sono i topi c'è sporcizia, caro signor Sindaco. Il web è pieno di foto postate del centro pieno di sporcizia, c'è la scalinata di fronte la chiesa del convento invasa da erbacce con una rete da cantiere che sta là da anni e anni, non si fa nessun intervento in economia, non si fa nessuna manutenzione, nessuna pulizia, è normale che devono regnare i topi quando il centro storico si riduce ad una contrada di campagna e non me ne voglia male ma è questa la realtà, il nostro ruolo è quello di fare proposte di dare indirizzi e li stiamo dando. Vorrei ricordarle, vero è che il Comune non può intervenire sic et simpliciter, una mattina se la pensa e va direttamente ad aprire le case dei privati vecchie e chiuse. Il Comune deve dotarsi di un programma, di un numero verde, dare la possibilità al cittadino di mettersi in contatto con la ditta che fa questi servizi, oppure tramite un ufficio dove arrivano le istanze, l'Amministrazione li prende in carico e poi il Sindaco fa delle ordinanze per intervenire in questa abitazione dei privati e risolvere il problema. Questo signor Sindaco lei non l'ha fatto, non l'ha fatto il suo Assessore all'Ambiente né quello attuale né quello precedente, siamo sempre là, si riscalda la sedia. Voterò favorevole questa mozione per dare dignità non solo al nostro centro storico, ma anche ai cittadini.

Il Presidente: Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti la mozione, chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi. **Approvata all'unanimità** dei presenti.

Il Consigliere Tambè: Presenta una **mozione riguardante la scuola dell'infanzia di San Giovannello**, che legge e viene allegata.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F/to. Dott. Giovanni Di Dio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F/to. Dott. Tambè Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

F/to . Dr.ssa Giunta Anna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

111

IRATAIA
14
12
CONSIGLIERI
29/11/2018
All. F.
ATM

Al Presidente del Consiglio Comunale
sede

Oggetto: mozione ex art. 47 del regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale.

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO

- che con deliberazione G.M. n. 27 del 04.05.2018 il Comune di Barrafranca, ha deliberato la “Approvazione schema della scrittura privata tra l’Ente Comune di Barrafranca e la Società SICILIACQUE S.p.A. e autorizzazione al Capo del IV Settore funzionale “Gestione del territorio” a sottoscrivere accordo – scrittura privata tra l’Ente Comune di Barrafranca e la società SICILIACQUE S.p.A. – dopo il riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale”;
- che, ad oggi, nessuna *obbligazione giuridicamente vincolante* risulta essere in vigore tra il Comune di Barrafranca e la Società SICILIACQUE S.p.A. per quanto concerne la fornitura servizio idrico, così come si evince dallo stesso corpo della delibera di giunta municipale.
- che, nell’ultimo esercizio di bilancio (anno 2013) approvato da codesto consiglio comunale, risultano iscritte ed impegnate in uscita le sole somme di euro 358.925,95.

CONSIDERATO

- che, la mancanza di una *obbligazione giuridicamente vincolante* è motivo per cui questo Consiglio Comunale non può riconoscere alcun debito fuori bilancio, ed *a fortiori*, nessun interesse di mora di qualunque natura può essere riconosciuto od oggetto di transazione;
- che, ad avviso degli odierni proponenti, non emerge alcuna responsabilità contrattuale e debitoria, potendo richiamarsi anche in questa sede le medesime considerazioni giuridiche svolte per la questione Enel Sole;
- che una simile proposta transattiva pari a un milione e trecentoventimila euro circa, tra sorte capitale e interessi è basata su erronee valutazioni giuridiche, comportando

de facto uno svantaggio patrimoniale con conseguente danno per le casse comunali e la collettività.

Per quanto sopra premesso e considerato, gli odierni consiglieri comunali

PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE DI BARRAFRANCA

- di **IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE AFFINCHE' ANNULLINO IN AUTOTUTELA LA DELIBERA G.M. 27 DEL 04.05.2018, RIGUARDANTE L'ACCORDO TRANSATTIVO DE QUO;**
- di **IMPEGNARE IL SINDACO A REGOLARIZZARE IL SERVIZIO PER LA FORNITURA D'ACQUA AL COMUNE DI BARRAFRANCA.**

Barrafranca, 12 giugno 2018.

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Vaerone Alessi
Ken
Cesare Ferrero

Trasmessa al Sindaco

6/11/2018

Presentato nel C.C. dell'11/10/18
Jh (2)



TRATTA IN C.C. 12/29/10/2018

Al Sindaco Prof. Fabio Accardi

Al Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Di Dio

Oggetto: Mozione su pulizia caditoie.

I sottoscritti **Tambè Alessandro, Baglio Katia e Barresi Jasmine** in qualità di Consiglieri Comunali e Portavoce del M5S di Barrafranca

CONSIDERATO

- Che non si è provveduto alla pulizia delle caditoie
- E che il regime delle piogge comincia a diventare sempre più a carattere torrenziale

IMPEGNANO IL SINDACO

1. A intervenire senza indugio a provvedere alla pulizia di tutte le caditoie iniziando da quelle delle aree più a rischio del nostro paese.

Barrafranca, 29.10.2018

I Consiglieri Comunali del M5S di Barrafranca

Alessandro Tambè

Katia Baglio

Barresi Jasmine



N. Prot.: 0013475
Data Prot.: 08-11-2018 10:53:23
Tipo Reg.: Entrata
Cod. AOO: c_a676_aoo
Den. Amm.: Comune di Barrafranca



131

Al Sindaco Prof. Fabio Accardi

→ Al Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Di Dio

Pervenuta il 08/11/2018
ore 10,40

L'ADDETTO
[Signature]

Oggetto: Mozione su derattizzazione e pulizia strade.

I sottoscritti **Barresi Jasmine, Baglio Katia e Tambè Alessandro** nella loro qualità di Consiglieri Comunali e Portavoce del M5S di Barrafranca

ESSENDO STATI

destinatari di continue e ripetute segnalazioni da parte di tanti nostri concittadini della presenza di **ratti** in varie aree del nostro Paese

CONSIDERATO

- Che la presenza di ratti e topi è sintomatica di condizioni di poca pulizia e denota la presenza di aree in cui tale animale trova le condizioni ideali per procreare e svilupparsi
- Che la presenza di tali roditori è motivo di allarme fra la popolazione timorosa dei danni che possono causare e delle conseguenze igienico/sanitarie della loro presenza

IMPEGNANO IL SINDACO

1. A intervenire senza indugio ad avviare una derattizzazione straordinaria dell'intero perimetro abitato del nostro Comune;
2. A programmare, altresì, una serie di interventi di derattizzazione che seguano il ciclo vitale dell'animale in modo da prevenirne il suo proliferare;
3. A provvedere alla pulizia straordinaria di tutte quelle aree/zone/vie dove in maniera preferenziale si annidano tali roditori.

Confidando in un rapido intervento del Sindaco, chiedono al contempo al Presidente del Consiglio comunale che tale punto sia inserito all'Odg del primo Consiglio comunale utile

Barrafranca, 08/11/2018

I Consiglieri Comunali del M5S di Barrafranca

Barresi Jasmine *[Signature]*
Katia Baglio *[Signature]*
Alessandro Tambè *[Signature]*



Revisata nel campo con
del 29/11/18

Al Sindaco Prof. Fabio Accardi

Al Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Di Dio

Oggetto: Mozione ai sensi dell'art. 47 del Regolamento delle adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale su Plesso Scuola dell'Infanzia di San Giovannello.

I sottoscritti **Tambè Alessandro, Baglio Katia e Jasmine Barresi** in qualità di Consiglieri Comunali e Portavoce del M5S di Barrafranca

VISTA

La chiusura del Plesso di Scuola dell'Infanzia "San Giovannello" disposta con Ordinanza sindacale N° 18 del 15/10/2018;

CONSIDERATO

- Che tale chiusura è avvenuta a seguito di relazione dell'Ufficio Tecnico che individua problematiche in rapporto a problemi strutturali da verificare con specifiche indagini sulla struttura
- E che è stata disposta in attesa di opportune indagini tecniche ;

CONSIDERATI

I notevoli disagi che si sono venuti a creare per tutti i fruitori (bambini, insegnanti e personale di ausilio) della struttura scolastica in quanto si vedono trasferiti e divisi nei due plessi scolastici di "San Giovanni Bosco" e "Gino Novelli"

IMPEGNANO IL SINDACO e l'amministrazione tutta

A dare specifiche direttive agli Uffici affinché si pervenga al più presto

- a completare tutte le indagini tecniche da effettuare nella struttura in modo da appurare la sussistenza di effettivi problemi strutturali;
- ad intervenire con celerità sulla struttura stessa in modo da effettuare nell'edificio scolastico tutti gli interventi edilizi necessari per la salvaguardia e la sicurezza di tutti coloro che operano e fruiscono del Plesso scolastico "San Giovannello"
- garantire in tempi brevi il ritorno di tutti bambini e di tutti gli operatori nella struttura "San Giovannello" che rappresenta una delle poche costruite e vocate ad essere scuola dell'infanzia.

Barrafranca, 29/11/2018

Il Portavoce del M5S

Alessandro Tambè (ALESSANDRO TAMBÈ)
Katia Baglio (KATIA BAGLIO)
Jasmine Barresi (JASMINE BARRESI)